

Dopo i primi anni di studio presso la Scuola di Musica di Fiesole, MATTEO CIMATTI, diciottenne, dal 2015 prosegue la sua formazione a Sion, in Svizzera. Nel 2015-2016 è stato allievo di Svetlana Makarova presso il Conservatoire Cantonal, dove nel maggio 2016 ha ottenuto il diploma Pre-professionelle con il massimo dei voti e “avec felicitations du jury”. Da settembre 2016 è studente di Bachelor nella classe di Pavel Vernikov presso la Haute Ecole de Musique (HEMU) de Lausanne, site de Sion. Ha partecipato a masterclass con artisti di grande rilievo, quali S. Accardo, R. Florey, M. Keselman, T. Melnyk, O. Solovieva, I. Volochine, K. Wegrzyn. È stato vincitore di numerose borse di studio e premiato in molti concorsi nazionali ed internazionali, fra i quali il Premio Postacchini e il Concorso Internazionale "Feast of Duos", aggiudicandosi spesso primi premi e primi premi assoluti. Si è esibito sia in veste di solista, che in formazione di duo, trio e quartetto, in numerosi concerti e festival in Italia e in Europa. In particolare, fra le occasioni recenti più prestigiose, ha collaborato con il tenore Dmitri Korchak nel contesto del Festival di Sion 2015; in giugno 2016 ha effettuato un recital solistico alla 59-esima edizione del Festival di Spoleto; si è esibito da solista con l'orchestra HEMU in una tournée nel Canton Vallese, con l'Orchestra Giovanile Italiana all' Unicredit Pavilion a Milano (eseguendo il concerto per quattro violini di Vivaldi insieme a Pavel Vernikov, Svetlana Makarova e Dmitri Smirnov) e con la Young Musicians European Orchestra in una tournée in Israele nel Dicembre 2017. Sempre nel dicembre 2017 è stato invitato a suonare durante l'evento “Italia, Culture, Mediterraneo” organizzato dal Ministero degli Affari Esteri. In maggio 2018 ha suonato durante la XI rassegna di concerti Santa Cristina a Bologna e nel contesto del Fonte Bertusi Spring Music Week, in agosto 2018 ha partecipato al festival Soireés Musicales a Lido di Classe e in ottobre 2018 alle Giornate di Tamino, organizzate dall' associazione Mozart14, presieduta da Alessandra Abbado. Ha partecipato anche a progetti di musicoterapia in reparti pediatrici. Matteo suona un violino settecentesco, copia Guadagnini, gentilmente concesso in uso dall'Associazione Piero Farulli.

Nato nel 1984, MARCO GAGGINI inizia gli studi pianistici presso il Conservatorio “G. Cantelli” di Novara, dove si diploma nel 2004 col massimo dei voti e la lode. Dal 1999 al 2008 si perfeziona con Pier Narciso Masi, sia come solista che come camerista. Si diploma al Conservatorio di Milano in clavicembalo nel 2009, con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida di Danilo Costantini. Fondamentale per la sua formazione l'incontro con Christophe Rousset, con il quale si perfeziona a Parigi.

Nel 2008 vince il Primo Premio assoluto all'XI concorso clavicembalístico “G.Gambi” di Pesaro. Nel 2009 gli viene assegnata una menzione speciale al Premio Nazionale delle Arti. Nel 2013 vince il Secondo Premio al concorso clavicembalístico europeo “Paola Bernardi”. È invitato regolarmente in importanti festival di musica antica italiani. Completa la sua formazione musicale laureandosi a pieni voti in Musicologia presso la Facoltà di Cremona; consegue successivamente la Laurea Magistrale presso l'Università di Firenze con il massimo dei voti e la lode. Svolge un'intensa attività concertistica

come solista e camerista. Il duo pianistico formato con Matteo Fossi, in oltre dieci anni di attività, si è esibito in Italia, Corea del Sud (Seoul), Francia (Parigi), Polonia (Varsavia), Austria (Vienna) e Ungheria (Budapest). Nel 2010 l'etichetta Universal ha pubblicato il cofanetto con la prima registrazione completa delle Sinfonie di Johannes Brahms nelle versioni per due pianoforti. I dischi sono stati accolti con entusiasmo dalla critica specializzata. Sempre in Duo registra l'integrale dell'opera per due pianoforti di Bartók, Ligeti, Schönberg e Poulenc. Di prossima uscita il primo disco solistico con l'opera pianistica di Arnold Schönberg. Dal 2016 collabora con Gian Luca Rovelli per la riscoperta e la valorizzazione del repertorio per due clavicembali. Nel 2019 sarà pubblicato da Brilliant Classics il primo lavoro discografico del duo, dedicato a François Couperin. Affianca all'attività concertistica quella didattica, insegnando pianoforte, musica da camera e clavicembalo presso importanti Istituzioni musicali italiane. Incide per Universal, DECCA e Brilliant Classics.